ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-231 del 20/01/2022

Oggetto DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6

E 27 - TERME DI MONTICELLI SPA - DOMANDA DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE, IGIENICO E ASSIMILATI E CONSUMO UMANO DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR), LOC. MONTICELLI. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE. PROC.

PRPPA0441. SINADOC 35052/2021

Proposta n. PDET-AMB-2022-247 del 20/01/2022

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno venti GENNAIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A di progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e
 n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazione idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242
 del 2005, 1994/2006, 1985/2011, 65/2015; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la D.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione

volumetrica dei canoni per uso irriguo e la d.G.R.1717/2021;

– la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma:

PRESO ATTO che con domanda prot. PG. 2021/195157 del 20/12/2021, presentata ai sensi del R.R. 41/2001, il Sig. Borrini Italo, in qualità di Responsabile Legale della Ditta Terme di Monticelli Spa C.F. 00160230348, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Montechiarugolo (PR), località Monticelli, ad uso igienico e assimilato, industriale e consumo umano, con scadenza al 31/12/2021, assentita con determinazione della Regione Emilia Romagna - Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po n. 4784 del 29/03/2021 (codice pratica PRPPA0441);

DATO ATTO che la domanda è stata sottoposta al procedimento di rinnovo di concessione di derivazione da acque sotterranee ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001; **CONSIDERATO** che:

- la derivazione continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell'atto di concessione oggetto di rinnovo, di cui alla det. n. 4784 del 29/03/2021;
- il prelievo è stato esercitato legittimamente dopo la scadenza della concessione a seguito della presentazione della domanda di rinnovo nel termine di legge; – la destinazione d'uso della risorsa idrica risulta qualificabile, per la definizione del canone, come uso industriale, consumo umano e igienico e assimilato;

PRESO ATTO che:

 ai sensi dell'art. 27 c.2 del r.r. 41/2001 le domande di rinnovo, che non comportino varianti sostanziali, non sono soggette a pubblicazione né condizionate dal parere dell'Autorità di bacino (ad oggi Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po); - che, per la concessione in corso di rinnovo erano già stati acquisiti i pareri di rito;

CONSIDERATO che:

- ai sensi della Direttiva Derivazioni (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017)
 approvata dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, la derivazione è da ritenersi compatibile con il Piano di gestione del Distretto idrografico Padano;
- nelle vicinanze non risultano disponibili fonti alternative utili a soddisfare il fabbisogno idrico del richiedente in relazione all'uso richiesto;

CONSIDERATO che il canone per l'anno 2021 è quantificato in 2113,24 euro;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato l'importo di 2113,24 euro a titolo di canone per l'anno 2021;
- ha versato in data 19/01/2022 la somma pari a 43,64 ad integrazione del deposito cauzionale già costituito nella misura di 2069,6 euro, per un totale complessivo pari a 2113,24 euro di deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione codice pratica PRPPA0441;

ATTESTATA la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a Terme di Monticelli, C.F. 00160230348, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica

PRPPA0441, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 38;
- ubicazione del prelievo: Comune di Montechiarugolo (PR), località Monticelli, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 6, mapp. n. 515;
 coordinate UTM RER x: 610.502 y: 954.089 destinazione della risorsa ad uso industriale, consumo umano e igienico e assimilato;
- portata massima di esercizio pari a l/s 7,40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 110.000;
- 2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2031;
- di confermare per quanto non modificato dal seguente atto il disciplinare di concessione, parte integrante della determina n°4784 del 29/03/2016, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;
- 4. di dare atto che il concessionario risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- 5. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2021 in 2113,24 euro,;
- 7. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 2113,24 euro e di dare atto che esso è stato versato;
- 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
- 9. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
- 10. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di

registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

- 11. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;
- 12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale
- 13. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata/raccomandata AR.

amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

(ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.